

Oggetto: Istanza ai sensi dell'art. 19.11 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023.

Premesso che

- L'ATO3 Lazio Centrale Rieti è composto da 81 Comuni individuati dalla L.R. Lazio n. 6/1996;
- La Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO3 Rieti in forza della Convenzione di gestione stipulata da ultimo in data 25/02/2021;
- In data 28.12.2023 l'Autorità pubblicava la Deliberazione n. 639/2023/R/idr, recante "*Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4*";

Considerato che

- il gestore Acqua Pubblica Sabina ha fornito i dati e le informazioni necessarie per consentire la definizione dello specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, giungendo, di concerto con codesto EGA, alla proposta per il quarto periodo regolatorio 2024-2029.

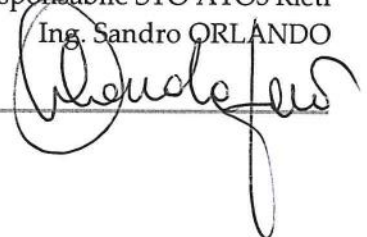
Dato atto che le informazioni e i dati a supporto della presente istanza sono stati forniti dal gestore e verificati dalla STO dell'ATO3 Rieti;

Vista l'istanza avanzata dal gestore che costituisce parte integrante della presente

Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto,

si formula motivata istanza, ai sensi dell'art. 18.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR ed all'art. 19.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr per il riconoscimento della componente *OPmis*^a, ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti"

Il Responsabile STO ATO3 Rieti
Ing. Sandro ORLANDO





Rieti, 24/12/2024

ALL'ATO 3 LAZIO CENTRALE – RIETI
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA
via Salaria, 3
02100 Rieti
responsabile.ato3rieti@pec.it

AL PRESIDENTE COORDINATORE
DELL'ATO 3 LAZIO CENTRALE –
RIETI
via Salaria, 3
02100 Rieti
presidenza@provincia.rieti.it

*Oggetto: Trasmissione relazione tecnica per il riconoscimento della componente **Op_{mis}**, ai sensi dell'art. 18.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR e dell'art. 19.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr.*

Si trasmette, in allegato alla presente, la relazione tecnica redatta da questo Gestore Acqua Pubblica Sabina S.p.A. allo scopo di motivare la presentazione dell'istanza per il riconoscimento della componente **Op_{mis}**, così come richiamata all'art. 18.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR ed all'art. 19.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr nel quale è stabilito che “Per ciascun anno *a*, la componente **OP_{mis} a**, ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti, è proposta su istanza motivata di riconoscimento da parte dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali (...)”.

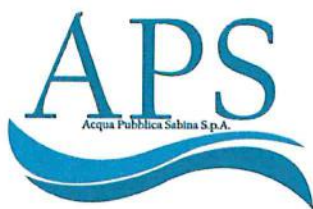
Restando in attesa di riscontro a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Raimondo Luigi Besson
Direttore Generale



RELAZIONE TECNICA IL RICONOSCIMENTO DELLA COMPONENTE OP^{MIS}

*ai sensi dell'art. 18.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA
580/2019/R/IDR e dell'art. 19.11 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA
639/2023/R/idr*



PREMESSA

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") nell'ATO3 Lazio Centrale – Rieti (di seguito "ATO3") a decorrere dal 1° gennaio 2016 in forza della Convenzione di gestione di durata trentennale stipulata con ATO3 il 28 dicembre 2015, ai sensi della legge 36/1994 (Legge Galli).

In conseguenza delle due salvaguardie effettuate dalla Conferenza dei Sindaci di ATO3 (il Consorzio Media Sabina, comprendente 10 Comuni, ed il Comune di Pozzaglia Sabina), la gestione del SII è riferita a 70 degli 81 Comuni di ATO3, di cui 62 ricadenti nella provincia di Rieti e 8 nella provincia di Roma per complessivi 177.258 abitanti residenti pari a 126.862 utenze.

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. ha organizzato e sviluppato l'avvio della gestione del servizio e le procedure di consegna degli impianti sulla base di un Programma Operativo che, in coerenza con quanto deliberato da ATO3, prevedeva, dopo una prima fase di gestione transitoria della durata di 24 mesi (dal 1.1.2016 al 31.12.2017), di avviare l'acquisizione progressiva delle gestioni. L'insieme delle attività è stato reso operativo, in una prima fase, sulla base dello Schema Regolatorio Virtuale, (Tariffa, Piano degli investimenti, PEF) di cui all'art.10 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 664/2015, adottato dalla Conferenza dei Sindaci il 30 maggio 2016; successivamente, sulla base delle delibere 917/17 e 918/17 di ARERA, la Conferenza dei Sindaci ha adottato il nuovo schema regolatorio ed il conseguente aggiornamento di tariffa, programma degli investimenti e PEF.

Su queste basi si è proceduto alla acquisizione delle gestioni che ha avuto effettivo avvio il 1° dicembre 2017 con l'acquisizione della gestione di 6 Comuni della Sabina romana e si è progressivamente sviluppato nel corso del 2018 e degli anni successivi.

Al 31/12/2023 risultavano 67 Comuni serviti nel territorio di competenza, che rappresentano il 99,35% della popolazione complessiva ed il 98,82% del totale delle utenze. Parallelamente sono state messe a punto le procedure per completare entro dicembre 2024 l'acquisizione delle gestioni dei 70 Comuni di competenza.

Il processo di aggregazione – tutt'ora in corso – incrementando rapidamente e in maniera significativa il numero di utenze, ha determinato progressivi radicali cambiamenti dell'assetto aziendale, impegnando la Società sia dal punto di vista operativo che amministrativo.

Infatti, le gestioni comunali in economia acquisite da Acqua Pubblica Sabina S.p.A. presentavano situazioni completamente disomogenee e spesso incompatibili tra loro, sia dal punto di vista dei sistemi informativi che per ciò che riguarda i livelli di performance garantiti al singolo utente.



A ciò si aggiunga l'elevato numero di utenze con contatore non accessibile o parzialmente accessibile che nel caso di utenze morose rende ancor più difficoltosa la sospensione/limitazione del flusso idrico.

OPmis

Nel territorio gestito si rileva un elevato tasso di morosità, rappresentato da un Unpaid Ratio a 24 mesi, calcolato al 31 dicembre dell'anno a-2, pari al 17,39% (un valore pari a quasi 6 volte a quello massimo riconosciuto in tariffa) per il 2021, al 16.04% nel 2022 ed all'11,00% nel 2023; inoltre, circa il 50% del credito vantato verso l'utenza è collegato a contatori "non accessibili o parzialmente accessibili".

APS intende, pertanto, predisporre un piano per sanare la situazione dei contatori non accessibili, al fine di poter misurare con maggior precisione le utenze morose ed intervenire laddove si renda necessaria la sospensione/limitazione del flusso idrico.

Il costo totale complessivo stimato è pari a 2.212.508,70 Euro ed è stato ripartito per 5 anni a partire dal 2023 e fino al 2027 in quote progressive e crescenti.

Di seguito si propone un prospetto di stima dei costi per utenze non accessibili con problema di morosità.

Attività	N. utenze coinvolte	Costo stimato
Spostamento contatore a limite di proprietà	6.321	2.212.508,70 €

Considerato che, in ragione del grado conoscitivo attuale molto basso, il gestore ritiene necessario proporre una revisione dei costi operativi *OPmis*, al fine di renderli maggiormente coerenti con la reale situazione dei misuratori e delle collegate attività di misurazione, delle procedure di limitazione e disattivazione selettiva delle forniture per le utenze morose, nonché dell'effettivo grado di consapevolezza degli utenti in merito ai propri consumi (Allegato I).

Allegato 1

*Istanza di per il riconoscimento della componente **Op_{mis}**, ai sensi dell'art. 18.11 dell'allegato A della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR e dell'art. 19.11 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr*

Al fine di predisporre un piano per sanare la situazione dei contatori non accessibili, si ritiene di procedere sanando prioritariamente le utenze domestiche e non domestiche che presentano problemi di morosità:

- Prioritariamente si prevedrà lo spostamento dei contatori al limite di proprietà, così da rendere accessibili e poter disalimentare le utenze morose, attraverso un piano di azione quinquennale.
- Successivamente, si potranno individuare utenze aggiuntive per le quali attuare ulteriori misure per la sanatoria dell'inaccessibilità dei contatori.

FASE 1. - Utenze morose con contatore non accessibile (piano quinquennale 2023-2027)

Per stimare le utenze domestiche e non domestiche morose, sono state individuate le utenze morose suddivise per tipologia d'uso e per comune.

Comune ¹	Utenze morose
Amatrice	153
Antrodoco	19
Belmonte In Sabina	132
Borgorose	948
Borgovelino	3
Cantalice	7
Castel Di Tora	204
Castel Sant' Angelo	14
Castelnuovo Di Farfa	279
Cittaducale	43
Collevecchio	642
Contigiano	1.162
Fara In Sabina	1.802
Fiamignano	397
Forano	662
Frasso Sabino	501
Leonessa	32
Magliano Sabina	1.749

¹ Dei comuni con sfondo in rosso non si dispone del dato effettivo dei contatori totali e non accessibili. Il dato è perciò stimato sulla base dei dati noti

Comune ¹	Utenze morose
Monteflavio	333
Montelibretti	601
Montenero Sabino	49
Montopoli Di Sabina	1.400
Montorio Romano	681
Moricone	394
Morro Reatino	141
Nerola	333
Palombara Sabina	1.308
Petrella Salto	566
Poggio Mirteto	1.550
Poggio Nativo	717
Rieti	12.750
Rivodutri	3
Scandriglia	1.101
Torricella In Sabina	395
Vallinfreda	223
TOTALE	31.294

A tali utenze si applica la percentuale di contatori non accessibili per comune, stimata dai dati forniti dall'ufficio commerciale sulla base delle informazioni dei lettori, così da stimare le utenze morose con contatore non accessibile da sostituire. Si procede quindi ad estendere il dato ai comuni non noti.

Comune	Numero contatori totali	Numero contatori non accessibili	% contatori non accessibili
Amatrice	2.459	35	1,42%
Antrodoco	1.999	535	26,76%
Borgovelino	828	173	20,89%
Castel Sant' Angelo	1.209	34	2,81%
Castelnuovo Di Farfa	809	16	1,98%
Cittaducale	4.060	729	17,96%
Collevecchio	1.002	54	5,39%
Contigliano	2.238	157	7,02%
Fara In Sabina	6.391	587	9,18%
Forano	1.336	131	9,81%
Frasso Sabino	509	18	3,54%
Leonessa	4.384	526	12,00%
Magliano Sabina	1.644	378	22,99%

Comune	Numero contatori totali	Numero contatori non accessibili	% contatori non accessibili
Monteflavio	832	140	16,83%
Montelibretti	2.434	129	5,30%
Montopoli Di Sabina	1.514	308	20,34%
Moricone	1.508	18	1,19%
Morro Reatino	401	153	38,15%
Palombara Sabina	4.787	961	20,08%
Petrella Salto	1.965	91	4,63%
Poggio Mirteto	3.256	690	21,19%
Poggio Nativo	1.465	32	2,18%
Rieti	27.006	7.233	26,78%
Rivodutri	401	34	8,48%
Scandriglia	2.194	238	10,85%
Torricella In Sabina	1.315	9	0,68%
TOTALE	77.946	13.409	12,25%

Si determinano quindi le utenze con contatore non accessibile che risultano morose – su cui intervenire prioritariamente - applicando la percentuale di “non accessibilità” al numero di utenze morose.

COMUNE	N. contatori totale	di cui: non accessibile	% non accessibili	N. morosi	Ut. morosi con contatori non accessibili
Amatrice	2.549	35	1,37%	153	3
Antrodoco	1.999	535	26,76%	19	5
Borgovelino	828	173	20,89%	3	1
Castel Sant'Angelo	1.209	34	2,81%	14	0
Castelnuovo Di Farfa	809	16	1,98%	279	6
Cittaducale	4.060	729	17,96%	43	8
Collevecchio	1.002	54	5,39%	642	35
Contigliano	2.238	157	7,02%	1.162	82
Fara In Sabina	6.391	587	9,18%	1.802	166
Forano	1.336	131	9,81%	662	65
Frasso Sabino	509	18	3,54%	501	18
Leonessa	4.384	526	12,00%	32	4
Magliano Sabina	2.228	378	16,97%	1.749	297
Monteflavio	832	140	16,83%	333	56
Montelibretti	2.434	129	5,30%	601	32
Montopoli Di Sabina	2.527	308	12,19%	1.400	171
Moricone	1.508	18	1,19%	394	5

COMUNE	N. contatori totale	di cui: non accessibile	% non accessibili	N. morosi	Ut. morosi con contatori non accessibili
Morro Reatino	401	153	38,15%	141	54
Palombara Sabina	4.786	961	20,08%	1.308	263
Petrella Salto	1.965	91	4,63%	566	26
Poggio Mirteto	3.256	690	21,19%	1.550	328
Poggio Nativo	1.465	32	2,18%	717	16
Rieti	27.006	7.233	26,78%	12.750	3415
Rivodutri	401	34	8,48%	3	0
Scandriglia	2.194	238	10,85%	1.101	119
Torricella In Sabina	1.315	9	0,68%	395	3
TOTALE	77.946	13.409		28.320	5.178

➤ Stima dei costi dello spostamento dei contatori al limite della proprietà privata.

○ Relativamente allo spostamento dei contatori al limite di proprietà, ai fini della stima dei costi è necessario valutare diverse possibilità:

- se l'intervento è limitato alla installazione del contatore all'esterno, lasciando l'onere della nuova condotta al cliente:
 - Il costo del nuovo contatore smart DN 15 completo di valvole di chiusura a monte/valle e di ritegno, installato in opera è stimato in € 126,30
 - Qualora necessaria, per la realizzazione della nuova nicchia di alloggiamento contatore, compreso lo sportello, si stima un costo pari a € 650,00
- se l'intervento prevede anche il rifacimento della condotta, il prezzo è influenzato da una serie di fattori quali la distanza dell'attuale contatore dal limite di proprietà, l'esecuzione di tracce o scavi, dei ripristini, il numero di contatori da spostare nel caso di utenza condominiale, oltre alla posa del tubo in scavi o tracce già eseguite;

Non conoscendo nel dettaglio le singole situazioni da sanare, si applica un costo medio pari a 350,00 €/contatore.

➤ Stima dei costi per utenze non accessibili con problemi di morosità

Per stimare i costi sostenuti per sanare la situazione dei contatori non accessibili con problemi di morosità, si estende il dato disponibile, relativo a 77.946 utenze, all'intero territorio gestito relativo a 126.862 utenze.

- Calcolo sul territorio noto (77.946 utenze)

Attività	N. utenze coinvolte	Costo stimato
Spostamento contatore a limite di proprietà	3.884	1.359.400,00 €

- o Parametrizzazione dei calcoli sull'intero territorio gestito (126.862 utenze)

Attività	N. utenze coinvolte	Costo stimato
Spostamento contatore a limite di proprietà	6.321	2.212.508,70 €

Ai fini della determinazione dei costi relativi alla componente OP_{mis} , si considera di agire con un piano quinquennale progressivamente crescente sulla base del territorio gestito e della priorità delle emergenze da sanare, determinando pertanto i costi con la seguente progressione:

OP_{mis} 2022	OP_{mis} 2023	OP_{mis} 2024	OP_{mis} 2025	OP_{mis} 2026	OP_{mis} 2027
- €	41.642,00 €	217.086,67 €	434.173,34 €	651.260,01 €	868.346,68 €

Successivamente al 2027, il piano di risanamento dei contatori non accessibili sarà dedicato ad individuare ed operare presso le utenze con contatore non accessibile o parzialmente accessibile che non presentano problemi di morosità, operando nel corso dei successivi 8 anni, a completamento del quarto periodo regolatorio e durante il quinto periodo regolatorio. In questa fase, si ipotizza di mantenere costante l'incidenza degli OP_{mis} della seconda fase, stimando gli oneri annuali pari ad un ottavo del valore determinato per il 2027.

OP_{mis} 2028	OP_{mis} 2029	OP_{mis} 2030-2036
108.543,00 €	108.543,00 €	108.543,00 €

Si precisa che, essendo in fase di aggregazioni delle gestioni preesistenti, la quantificazione degli OP_{mis} è basata sull'attuale grado conoscitivo dei misuratori di utenza e sulla loro effettiva accessibilità. Considerato che il grado conoscitivo attuale è molto basso, il gestore sta mettendo in campo operazioni conoscitive ulteriori e più mirate e ritiene necessario proporre una revisione dei costi operativi OP_{mis} , al fine di renderli maggiormente coerenti con la reale situazione dei misuratori e delle collegate attività di misurazione, delle procedure di limitazione e disattivazione selettiva delle forniture per le utenze morose, nonché dell'effettivo grado di consapevolezza degli utenti in merito ai propri consumi.